PUBBLICITÀ E MARKETING



GIANLUCA ARNESANO Emerging Media Strategist ICEMEDIA

Inizia a lavorare sui media emergenti dalla metà degli anni '90. Dopo circa dieci anni si lascia affascinare dal mondo del passaparola e del "Word of Mouth", diventando responsabile per l'italia di Icemedia (www.icemedia.nl), società olandese specializzata in brand activation e word of mouth marketina.

Ha fondato e dirige FrozenFrogs (www.frozenfrogs.it), laboratorio sui media emergenti in cui analizza e studia come i nuovi media possono aiutare le aziende a migliorare le proprie performance di comunicazione. Ha pubblicato il primo libro italiano sul Marketing Virale e scrive di media innovativi su magazine e riviste di settore. E' stato il primo italiano a pubblicare sulla prestigiosa rivista internazionale ChangeThis (www.changethis.com) un manifesto sui medi emergenti.



IL CONSUMATORE RAPPRESENTA

Sono decisamente anni complicati per le aziende, da un lato la volontà di rinforzare i brand con rinnovati valori, adatti al cambiamento dei tempi, dall'altro la necessità di affrontare i nuovi consumatori sul loro terreno di gioco.

Sono due sfide aperte e con le quali si confronta l'azienda nel suo complesso.

Le affronta in maniera trasversale ed a tutti i livelli: strategici, operativi e di supporto. I cambiamenti in atto sono non solo tecnologici, che già da soli basterebbero a mettere in crisi il sistema delle corporation, ma economici, politici, sociali e culturali al tempo stesso.

In un sistema in cui vengono quotidianamente a mancare le sicurezze sociali (il lavoro e la famiglia), in cui la politica perde il suo ruolo di guida del paese, in cui la tecnologia si appresta a mutare abitudini di utilizzo dei media il brand ha bisogno di fare un salto in avanti e di accompagnare il consumatore in questo cambiamento.

Si impone un nuovo ruolo sociale del brand che riesca a raggiungere gli obiettivi economici a cui è chiamato attraverso la creazione di un valore nuovo per l'utente: un valore sociale.

Compagnie aeree low-cost che mantengono i più alti standard di servizio, case automobilistiche sportive il cui modello di punta diventa un SUV, fast food che promuovono cibi light.

I prodotti si trasformano e cambiano pelle perchè i consumatori cambiano ed il brand ha bisogno di rassicurare e di fare del marketing un uso diverso. Il marketing al servizio della marca e la marca al fianco del consumatore. Questo cambiamento impone un rapporto diverso con il consumatore ed una conoscenza dello stesso che sia quidata



dalla osservazione. dalla esplorazione e dalla sperimentazione continua Gli utenti sono diventati irrazionali ed isterici nei loro consumi, apparentemente contraddittori e multiculturali ma rappresentano il nuovo media mix e le aziende non possono ignorare questo cambiamento ancora per molto. Devono mutare approccio e raccogliere le sfide che impone la modernità: stimolare le risorse interne e dar modo all'organizzazione di quidare il cambiamento senza esserne sopraffatto. Allo stesso tempo devono reinterpretare la rete dei soggetti coinvolti con l'obiettivo di mettere a sistema gli input che derivano dal mondo della creatività, delle PR, dei media e della tecnologia. Dovranno assomigliare sempre più ai

Il mix di media che deriverà dovrà dare notevole spazio a quelli che chiameremo i media emergenti, cioè quell'insieme di pratiche e tecnologie che smettono di essere tali per diventare strumenti di conoscenza, di condivisione e di comunicazione tra i consumatori moderni.

consumatori: diventare allo stesso modo isteri-

ci, irrazionali e cross-over e probabilmente

dovranno chiedere i consumatori stessi: qual'è

il media mix che volete?

Rappresentano quindi una nuova opportunità per le aziende per dialogare con i consumatori e soprattutto per facilitare e stimolare il dialogo all'interno delle comunità di utenti.

L'utilizzo dei media emergenti dovrà tendere a rafforzare questo legame e ove necessario a crearlo, utilizzando strumenti in continua evoluzione e sempre nuovi ... ma di cui i consumatori sono padroni.